CONDIZIONI DI FORNITURA

STAZIONE APPALTANTE:
Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" – Sapienza Università di Roma
Piazzale Aldo Moro n.5 – 00185 Roma
C.F. 80209930587 P.IVA 02133771002
PEC acquisti.bbcd@cert.uniroma1.it

FORNITORE:
RAGIONE SOCIALE: TEMA RICERCA S.R.L.
C.F. 03898780378
OGGETTO: RDA 390 - Materiale di consumo per laboratorio TD MEPA 5749801

Ai fini dell'affidamento diretto della fornitura di beni e servizi richiesti dalla presente Stazione Appaltante (d'ora in poi anche DBBCD), l'operatore economico affidatario prende atto e accetta le seguenti condizioni, senza alcuna riserva:

- non si trova in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure pubbliche riguardanti l'affidamento di beni e servizi previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e possiede i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, e capacità tecniche-professionali, se richiesti dal DBBCD, di cui all'art 100 del D. Lgs. 36/2023;
- possiede ogni autorizzazione, licenze e iscrizioni obbligatorie ai sensi della normativa vigente per svolgere la fornitura richiesta ed è suo onere comunicare tempestivamente a questa Amministrazione ogni modifica dei requisiti posseduti;
-che l'offerta proposta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento;
- la fornitura sarà eseguita in proprio, senza alcun subappalto, secondo le buone regole dell'arte[1] sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni della normativa in vigore;
- sono a suo carico tutti i rischi e gli oneri relativi all'espletamento ottimale e completo della fornitura richiesta, nonché tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, l'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal **Codice etico e di comportamento** adottato dall'Ateneo con decreto della Rettrice n. 3430 del 28 novembre 2022, consultabile al link https://www.uniroma1.it/it/documento/codice-etico-e-di-comportamento con l'impegno di osservanza, da parte dei dipendenti e collaboratori, del Codice stesso, pena la risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice etico e di comportamento;
- si obbliga alla sottoscrizione del **Patto di Integrità** e il mancato rispetto del patto stesso darà luogo all'esclusione dalla procedura di affidamento e alla risoluzione del contratto stesso;
- l'impresa non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (**pantouflage o revolving doors**) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

L'operatore economico affidatario ha, altresì, l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 96, comma 14, D.Lgs. 36/2023, la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti

[1] Con buone regole dell'arte si intendono tutte le norme, codificate e non, di corretta esecuzione delle attività (UNI, CEI, norme CEN o di enti normatori ufficiali della UE).

(definitivi e NON definitivi) che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98 del predetto D.Lgs.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il fornitore - nonché ogni altro operatore economico a qualsiasi titolo interessato al contratto in essere con il DBBCD (cd. filiera), si impegna a osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii..

I soggetti di cui al paragrafo precedente sono obbligati a comunicare al DBBCD gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche se in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie relative al contratto stipulato, unitamente alle generalità e al codice fiscale dei soggetti abilitati ad operare su tali conti correnti.

Tutte le movimentazioni finanziarie di cui al contratto in essere dovranno avvenire tramite bonifico bancario o postale (Poste Italiane SpA) e riportare, relativamente a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) se presente, comunicati dal DBBCD.

Il mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della citata Legge n. 136/2010 costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 cc e dell'art. 3, c. 8 della Legge.

FATTURAZIONE

Il pagamento sarà eseguito entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI), attraverso bonifico su conto corrente dedicato del quale l'impresa si obbliga a garantire la tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.ii. Il pagamento sarà, inoltre, subordinato alla verifica della regolarità contributiva previa acquisizione del DURC.

Si rende noto, tra l'altro, che questa amministrazione è soggetta al regime di "Split payment".

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il rapporto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., qualora anche una sola delle obbligazioni di cui alla presente sia violata dall'affidatario.

La risoluzione del contratto per inadempimento non pregiudica il diritto del DBBCD al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime l'affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui esso è eventualmente incorso, a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione stessa.

SUBAPPALTO

Il subappalto è escluso. Il fornitore deve eseguire in proprio la fornitura, a pena di nullità del contratto.

PRIVACY

I dati dichiarati saranno trattati conformemente alla normativa in vigore (GDPR General Data Protection Regulation Reg. UE 2016/679 – D.lgs 196/2003 e ss.mm.ii.) ed esclusivamente per le formalità connesse al presente affidamento diretto della fornitura. Il Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Univ. di Roma il cui rappresentante legale è la Magnifica Rettrice prof.ssa A. Polimeni (Piazzale Aldo Moro n. 5 00185 Roma - rettricesapienza@uniroma1.it; protocollosapienza@cert.uniroma1.it); il responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Andrea Bonomolo (Piazzale Aldo Moro n. 5 00185 Roma – responsabileprotezionedati@uniroma1.it - rpd@cert.uniroma1.it)

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda al D. Lgs 36/2023, alla L. 241/1990 e al Codice Civile.

Il sottoscritto infine prende atto che qualora la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni fosse accertata dopo la stipula del contratto (o atto analogo), questa Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto e applicherà inoltre quanto disposto dall'art. 52 c.2 del D. Lgs 36/2023. In

tal caso, è prevista l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto (o atto anologo) stesso.

Luogo e Data,
Roma 27.10.2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE